



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economics and Business del 17 gennaio 2023

Il giorno 17 gennaio 2023 alle ore 18:00, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del CdS di Economics and Business con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23
- Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021
- Varie ed eventuali

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Giovanna Vallanti	Direttore del Corso di Studi
Bruno Tassone	Partner - Professore Associato di Diritto Privato
Francesco Corea	Research Lead - Balderton Capital
Gian Luigi Albano	Responsabile Divisione Programma Razionalizzazione Acquisti PA - Consip
Luca Cusmano	Banking Supervisor di Banca d'Italia
Chiara Alvisi	Rappresentante studenti magistrale
Francesca Berti	Program Manager

Prende la parola la Direttrice del CdS, Prof.ssa Vallanti che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per progettazione e riprogettazione del Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro.

Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

La percentuale dei giudizi positivi rilasciati dagli studenti di Economics and Business sulla qualità del CdS nel 2020/21 mostra un trend nettamente in crescita su tutti gli indicatori rispetto al 2019/20.

Analizzando invece i singoli indicatori notiamo che quello con la maggiore variazione positiva (di circa 9 punti percentuali) riguarda la definizione delle modalità di esame in modo chiaro che passa dal 77,4% del 2019/20 all'86,3% del 20/21. Questo valore può essere riconducibile all'emergenza relativa al Coronavirus che ha fatto sì che fosse necessario modificare le modalità d'esame più volte nel corso del semestre.

Interessante è l'analisi delle frequenze percentuali di ciascun suggerimento fornito dagli studenti con aggregazione per corso di studio: si nota subito come, in generale la maggior parte delle richieste degli studenti di E&B si concentrino sui seguenti punti in ordine decrescente (dal più richiesto al meno richiesto):

- Inserimento di prove d'esame intermedie
- alleggerimento del carico didattico complessivo;
- aumento dell'attività didattica di supporto;
- erogazione di più conoscenze di base;
- miglioramento della qualità del materiale didattico;
- erogazione in anticipo del materiale didattico

Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo

Sulla base di quanto emerso dai meeting e dei questionari somministrati è stata svolta un'analisi volta ad individuare i punti di attenzione del CdS nonché le linee di azione e proposte in vista dei prossimi anni accademici.

Di seguito una sintesi di quanto emerso.

	Poca multidisciplinarietà del CdS	Importanza di mettere insieme le competenze di professionisti di varie discipline per concretizzare l'approccio multidisciplinare nella struttura dei corsi.
	Necessario incrementare le conoscenze e competenze tecnologiche degli studenti	È stato chiesto al docente del corso di Information System di inserire dei moduli in cui lo studente potenzi le basi della programmazione.
Economics and Business	Necessario maggiore coordinamento tra gli insegnamenti del semestre per assicurarsi che il continuous assessment sia promosso in modo omogeneo in tutti i corsi ed evitare sovraccarichi	La pianificazione delle verifiche intermedie verrà gestita dal Direttore di CdS con il supporto del PM, così da evitare sovrapposizioni di date e carichi eccessivi



Necessario valorizzare ulteriormente gli aspetti del teamwork e dell'attività in aula e ampliare le forme di apprendimento interattivo/cooperativo per abituare gli studenti all'interazione e alla partecipazione attività

Le aree Acquisition e Practice rappresentano circa il 60-70% della didattica tradizionale svolta in aula, mentre la parte più innovativa riguarda le restanti 4 aree: Enquiry, Discussion, Collaboration e Production.

A seguito degli spunti emersi nel corso dell'incontro, dell'analisi SWOT e degli esiti dei questionari somministrati ai componenti del CoDI, si desume che:

1. Il Comitato conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
2. Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio
3. Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
4. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.
5. L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consultazioni con gli studenti) - I semestre a.a. 22/23

La Direttrice illustra ai presenti quanto emerso dagli incontri con gli studenti tenutisi nel corso del mese di ottobre.

In particolare, **gli studenti del I anno** si sono dichiarati in generale molto soddisfatti dell'esperienza di studio apprezzando in particolare il metodo di insegnamento nell'ambito di Principle of Economics (canale A) definito come coinvolgente e stimolante. Le uniche problematiche riscontrate sono relative all'insegnamento di Mathematics I (canale A e B) dove gli studenti lamentano difficoltà di comprensione della materia dovute prevalentemente ad una non completa padronanza della lingua inglese da parte del docente.

Relativamente agli incontri previsti per il II e il III anno, si fa presente al Comitato di Indirizzo che ha partecipato un solo studente per coorte.

Per quel che riguarda il **II anno**, lo studente si è dichiarato in generale molto soddisfatto dell'esperienza di studio sollevando tuttavia l'esigenza di coinvolgere i rappresentanti degli studenti in questi incontri per migliorare il dialogo tra docenti e alunni. Lo studente ha lamentato, inoltre, la tardiva comunicazione dell'orario relativo ai seminari.

Per il **III anno** lo studente presente all'incontro (track in **Finance**) ha riscontrato difficoltà di organizzazione derivata agli orari delle lezioni, in particolare durante il giovedì e il venerdì in cui è prevista solo un'ora e mezza di **Mathematical Finance**. Lo studente ha restituito, inoltre, un ottimo feedback sulla sua esperienza di studio ad Utrecht, lamentando unicamente il fatto che per i primi sei mesi le lezioni si siano svolte tutte online.

Tuttavia, la principale problematica sembra riguardare l'allineamento delle competenze in entrata degli studenti specialmente sulle materie quantitative. La Direttrice sottolinea come le maggiori difficoltà siano state riscontrate dagli studenti internazionali (soprattutto anglosassoni), con un background liceale meno articolato dal punto di vista quantitativo rispetto a quello erogato dalle scuole superiori italiane. La Prof.ssa Vallanti rassicura inoltre i presenti sul fatto che il Teaching Area leader dell'area matematica, il Prof. Dall'Aglio, è consapevole del problema e sta revisionando i programmi di studio al fine di ridimensionare il suddetto divario. La Direttrice afferma, infine, che una possibile soluzione potrebbe risultare dall'erogazione di corsi online durante tutto il semestre in modo da compensare le lacune degli studenti in modo graduale (non solo in riferimento agli studenti con un obbligo formativo aggiuntivo ma per tutti coloro con particolari difficoltà nella materia in oggetto).

Prende la parola il Dott. Gavosto affermando che un'altra soluzione per affrontare il problema del debole background quantitativo degli studenti incoming potrebbe risiedere nell'eventualità di alzare gli standard del test di ingresso. Il Prof. Albano concorda con la prima proposta avanzata mesi fa dalla Prof.ssa Vallanti di anticipare a luglio il test OFA in modo da permettere agli studenti di seguire almeno un mese di corso intensivo di matematica prima dell'inizio delle lezioni velocizzando in tal modo anche il processo di socializzazione.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio (Consiglio Corso di Studio) - I semestre a.a. 22/23

La Prof.ssa Vallanti sottolinea come uno dei principali problemi emersi dall'ultimo Consiglio di Corso di Studi abbia riguardato la scarsa frequenza dei corsi (in parte ridimensionata con il passaggio dalla modalità ibrida a quella in presenza). Viene evidenziato come impostare la valutazione su attività svolte in classe e rendere l'esperienza in aula sempre più coinvolgente sia l'unica strada per incentivare i tassi di frequenza (diversamente dall'utilizzo delle app per rilevare le presenze considerate aggirabili dagli studenti e quindi poco efficaci).

Prende la parola il Prof. Tassone chiedendo una conferma sulla cancellazione dei mid-term. La Direttrice risponde che col nuovo modello educativo il sistema dei mid term ha lasciato il posto a quello del continuous assessment.

Il Prof. Albano interviene a tal proposito affermando che di aver trasformato i vecchi mid term in una sorta di test di autovalutazione per gli studenti che non vengono pertanto esonerati dallo svolgere parte dell'esame.

La Direttrice riporta, infine, i principali spunti e le criticità evidenziate dai docenti durante il Consiglio di CdS:

- **La prima criticità** emersa riguardava l'impossibilità di sostenere individual assessment e presentazioni in classe a causa della numerosità delle classi e dell'insufficienza di ore di lezione a disposizione.
- **Un'ulteriore criticità** poneva l'accento sulla **mancanza di specifiche soft skills** da parte degli studenti, in particolare la capacità di scrittura, a giudizio dei docenti, sembrava essere poco sviluppata.

- Un altro problema evidenziato faceva riferimento alla mancanza di attenzione da parte degli studenti alle presentazioni svolte in aula dai compagni. La Direttrice, Prof.ssa Vallanti riferiva di riscontrare la stessa problematica durante le sue lezioni e chiedeva ai presenti suggerimenti in merito.

Un primo suggerimento è stato di far svolgere agli studenti, quando possibile, le presentazioni in modalità online con vantaggi in termini di tempo e di riduzione dei rumori di sottofondo. Sono stati, inoltre, proposti dei **meccanismi di incentivo** per incrementare la partecipazione degli studenti durante le presentazioni (ad esempio assegnando mezzo punto aggiuntivo in termini di votazione finale). È stato condiviso da uno dei membri del Consiglio di Cds un metodo per incentivare il coinvolgimento degli studenti: la classe viene divisa in gruppi e all'inizio di ogni semestre è stabilito un calendario di presentazioni su differenti case study. Nel momento in cui un gruppo espone, gli altri sono chiamati a redigere dei report sul lavoro dei colleghi; questi report saranno a loro volta pubblicati e valutati in vista dell'esame finale. Questo meccanismo mirerebbe a far in modo che tutti abbiano interesse a partecipare attivamente alle presentazioni in classe dei compagni. È stata poi proposta l'obbligatorietà di tre corsi necessari a sviluppare le soft skill degli studenti, nello specifico: abilità nella **scrittura**, nella preparazione ed esposizione di una **presentazione** e nella **negoziazione** in modo da non far gravare queste ore su quelle destinate agli insegnamenti previsti dal CdS.

La Direttrice infine sottolineava come una delle sfide più importanti fosse proprio quella di comprendere il modo migliore per **valutare** gli studenti sulle **capacità trasversali** e spronarli ad una partecipazione più attiva e consapevole.

Report Tutor aziendali

Il report espone i risultati a partire da maggio 2020 (data in cui è entrata in vigore la piattaforma di gestione del workflow dei tirocini curriculari) relativi alla valutazione espressa dai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti Luiss.

Le valutazioni dei tutor aziendali in merito alla preparazione di base del tirocinante, all'utilità del tirocinio e alle abilità sviluppate sono tutte molto positive (con punteggi superiori a 3 nella scala da 1 a 4 e a 8,8 nella scala da 1 a 10).

In merito al livello delle competenze acquisite dal tirocinante alla fine del tirocinio sottolineerei che la minoranza ha acquisito un grado avanzato in 3 delle 5 categorie per la valutazione delle skill digitali, in particolare:

- il 34% possiede un livello avanzato nella creazione di contenuti
- il 24% possiede un livello avanzato in materia di sicurezza digitale e
- il 31% possiede un livello avanzato nella risoluzione dei problemi

Ad ogni modo sulla base dell'attività del tirocinante, i tutor considererebbero largamente (90%) la selezione di nuovi studenti Luiss.

Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2021

Prende la parola la Prof.ssa Vallanti per ricordare che la SMA costituisce, insieme al Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità delle attività di formazione. È un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è prefissato, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Nello specifico, per il 20-2021 per il corso di studi non si rilevano particolari criticità.

In merito alla Didattica, l'indice sintetico di valutazione da parte degli studenti è molto positivo (superiore a 90) e l'attrattività del Cds rimane stabile all' 1,4 poco al di sotto del KPI (1,5). La qualità del Cds si evince sia dal fatto che il 94% dei laureandi si dichiara soddisfatto dei propri studi sia dal fatto che l'84% afferma che rifarebbe lo stesso percorso in Luiss. La Prof.ssa Vallanti aggiunge inoltre che sono stati introdotti dei nuovi corsi elettivi per l'a.a 2023-24 al fine di arricchire ulteriormente l'esperienza di apprendimento: Computational finance e Sustainable development on energy and climate.

La Direttrice si sofferma poi sul numero degli immatricolati dell'ultimo anno accademico (155 studenti) evidenziando come sia in linea con il target stabilito (160) e con l'obiettivo di riportare la numerosità delle classi a 80 studenti per canale.

Si è, inoltre, registrato un miglioramento dell'internazionalizzazione con la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari a 27,6%, in aumento dal 2019 (24,6%). Il trend di crescita si conferma anche per il 2021 (32,5% da KPI Luiss 32,5%). A rafforzare i dati sul trend positivo dell'indicatore iC12, si è riscontrato un ulteriore incremento della percentuale di studenti con titolo di studio estero per l'a.a. 2021 (26,5%) e 2022 (31,4%). Anche la percentuale di studenti stranieri è in netta crescita nel triennio. La percentuale di immatricolati con nazionalità straniera è infatti passata dal 1,9% (2018), al 12,2% (2019), 16,4% (2020) e 19,9% (2021). Anche gli indicatori sulla regolarità delle carriere sono positivi, in particolare l'indicatore iC22, percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea, che nell' a.a. 2018 risultava in diminuzione rispetto al 2017 conferma la tendenza positiva già registrata l'anno precedente (2019) assestandosi nel 2020 all'81,3%. Ad ogni modo, L'andamento degli indicatori è spiegato dagli effetti della crisi pandemica che ha limitato significativamente la partecipazione a programmi di scambio degli studenti Luiss nel corso dell'anno accademico 20/21. Il 2021 vede infatti l'indicatore iC10 (La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso) in rialzo al 5,3% anche se ancora al di sotto degli anni pre-pandemia. Poiché le esperienze di studio all'estero normalmente avvengono nel corso del secondo anno (programma di scambio con Utrecht) e terzo anno (Erasmus e altri programmi di scambio) occorrerà attendere i dati per a.a. 2022 per sperare in un ritorno a valori considerati "normali" per il CdS.^{[1][2][3][4][5][6][7][8][9][10]}

Infine, in merito ai tirocini si è rilevato un rallentamento durante il periodo pandemico e per i laureati dell'a.a. 2020-21 la quota di coloro che hanno svolto un tirocinio si attesta intorno al 40%, leggermente al di sotto del target. La Direttrice del Cds condivide con gli altri membri il suo impegno nel

monitoraggio della qualità dei tirocini e la maggior parte dei tirocinanti si dichiara soddisfatta dell'esperienza, anche se ancora circa il 60-70% si procura il tirocinio in maniera autonoma. Sulla base dell'analisi degli indicatori e delle eventuali criticità riscontrate nel corso dell'anno sono state individuate le seguenti azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ai seguenti obiettivi:

- Obiettivo n.1: aumentare la percentuale di studenti che intraprende un tirocinio per raggiungere il target del 50%
- Obiettivo n.2: continuare a migliorare la qualità dei tirocini intrapresi dagli studenti
- Obiettivo n.3: rafforzare il background matematico-quantitativo degli studenti attraverso un paio di ore di lezione aggiuntive online o in presenza durante il semestre per coloro che presentano l'OFA di matematica
- Obiettivo n.4: migliorare la comunicazione studenti-docenti attraverso l'elezione di un rappresentante degli studenti per canale

Varie ed eventuali

Non essendoci altri punti da sottoporre all'attenzione del Comitato, la prof.ssa Vallanti ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento alla prossima riunione. L'incontro termina alle ore 19.00.